Presenze in crescita del 4 per cento per l'arrivo dell'America's Cup World Series a Venezia dove sono previste circa 600mila persone (in centro storico). La previsione di aumento del numero di turisti che arriveranno in città nel mese di maggio in concomitanza con le regate della più antica competizione velica del mondo è del Centro internazionale di studi dell'economia turistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

«Si tratta di una proiezione rispetto al centro storico che tiene conto dei trend di crescita in corso – spiega Mara Manente, direttore del Ciset – ma sicuramente l'approdo in città dei catamarani dell'America's Cup porterà un beneficio».

Secondo i dati consolidati relativi alle scorse stagioni turistiche, il mese di maggio è uno dei periodi chiave per il turismo veneziano; pesa infatti per il 10 per cento sulle presenze turistiche complessive sia nel centro storico cittadino che su tutto il territorio comunale. Un altro dato di cui tenere conto è la modifica delle abitudini dei viaggiatori che scelgono la laguna nel mese di maggio.

«Nel corso dell'ultimo anno si registra infatti un cambio piuttosto significativo delle scelte dei viaggiatori – spiega Manente – soprattutto in centro storico. Proprio a maggio infatti c'è stata una crescita di quanti si rivolgono alle strutture extralberghiere. L'incidenza è passata dal 10 per cento al 22 per cento».

Un ulteriore dato è che proprio il mese di maggio fa registrare in centro storico un particolare aumento dei flussi turistici, che incide di più rispetto a quanto accade nel resto del territorio comunale: in pratica a maggio i turisti aumentano più in centro storico che altrove.

A maggio a Venezia i turisti si fermano anche di più rispetto agli altri periodi dell'anno, sia nelle strutture alberghiere che in quelle extra alberghiere: la media complessiva è di oltre due giorni e mezzo, 2,62 giorni per la precisione contro i 2,56 del resto dell'anno. Nelle strutture extra alberghiere ci si ferma di più, una media di 3,26 giorni, mentre negli hotel 2,44 giorni.

Un ultimo dato significativo è l'elevatissima incidenza dei turisti stranieri che soprattutto in centro storico, in questo momento dell'anno, rappresentano circa l'87 per cento del totale delle presenze.

«L'analisi svolta dal Ciset permette di conoscere un quadro interessante di quanto accadrà a Venezia nel periodo dell'America's Cup – spiega il rettore di Ca' Foscari Carlo Carraro che del Ciset è anche il presidente – probabilmente uno dei maggiori meriti di questo grande evento che l'amministrazione comunale ha portato in città, sarà quello di mostrare a quanti sono a Venezia alcuni suoi aspetti meno noti, stimolandoli a visitare ambiti e luoghi meno conosciuti. Il baricentro nel periodo delle regate si sposterà verso l'Arsenale e il Lido. E questo senza dubbio va a qualificare il turismo che in questi giorni raggiungerà Venezia».